



**Beneficiario:** ASEV \_ Empoli

**Partner:** CESISP (Centro interuniversitario per la Sostenibilità dei Prodotti, referente Scuola Superiore Sant'Anna\_Pisa), CESECA (Centro Servizi Calzaturiero, partecipato dall'Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca), Associazione dei Conciatori di Santa Croce sull'Arno, Consorzio dei conciatori di Ponte a Egola, **UIP (Unione Industriale di Prato) e UIPS di Prato**

**Durata del Progetto:** 36 mesi (da ottobre 2009 a ottobre 2012)

**Budget:** € 1.236.592 (cofinanziato al 50%)

Il Progetto IMAGINE è stato avviato il 1° ottobre del 2009; finanziato dal fondo CIP Eco Innovation è mirato a promuovere e diffondere l'approccio distrettuale EMAS nel "sistema moda" toscano, attraverso il coinvolgimento di 4 distretti operanti nella regione: **tessile pratese**, abbigliamento di Empoli, conciario di Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola e calzaturiero di Capannori. Numerose aziende saranno coinvolte nelle attività del progetto e 12 di queste (tre per ogni distretto industriale) riceveranno supporto gratuito nell'ambito del percorso finalizzato a raggiungere la registrazione EMAS oppure la certificazione Ecolabel di un loro prodotto.

Nell'ambito del progetto sarà costituito un Comitato Promotore in ogni distretto, che collaborerà con il beneficiario nel garantire la realizzazione delle attività del progetto.

Gli obiettivi perseguiti nell'ambito del progetto sono i seguenti:

- Migliorare la qualità, la competitività e le performance ambientali delle PMI del settore moda e dei settori tradizionali che caratterizzano il sistema produttivo toscano;
- Diffondere l'innovazione ambientale tra le imprese della catena di fornitura del settore moda;
- Valorizzare il ruolo degli strumenti volontari di politica ambientale e in particolare, della certificazione ambientale di processo e di prodotto;
- Sviluppare l' "EMAS Network Approach" per far sì che il distretto industriale costituisca un laboratorio di innovazione ambientale e un efficace supporto per le imprese che vi appartengono e sono interessate alla certificazione ambientale;
- Proporre strumenti e opportunità che permettono al settore moda di mantenere un'elevata performance competitiva sul mercato internazionale;
- Sviluppare un "modello" imitabile e trasferibile in altre catene di fornitura e in altri cluster europei.

#### **Azioni e temi trattati:**

Al fine di raggiungere gli obiettivi, il progetto è articolato in 2 sezioni operative:

- ✓ Sezione "*Emas Network Approach*" per la definizione e attuazione degli step fondamentali dell'approccio Emas distrettuale;
- ✓ Sezione "*Product, Sustainable Planning and Traceability*" per la gestione ambientale dei prodotti e della loro tracciabilità.

Il progetto si sviluppa, quindi, attraverso 7 azioni che si possono riassumere nei seguenti passaggi:

- Individuazione delle imprese da coinvolgere (che si prestino ad essere supportate gratuitamente per raggiungere una certificazione ambientale) e creazione del comitato promotore;
- Attivazione di gruppi di lavoro con le PMI al fine di attuare il percorso di EMAS cluster finalizzato a supportarle nell'ottenimento dell'EMAS o dell'Ecolabel;
- Realizzazione dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) del prodotto caratterizzante al fine di identificare gli aspetti ambientali più significativi per le relazioni di filiera;
- Elaborazione di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) del prodotto caratterizzante tipico di ogni distretto, e sua valorizzazione in termini di comunicazione al mercato;
- Supporto alla progettazione sostenibile e alla gestione della tracciabilità nella filiera sulla base di strumenti innovativi di Green Procurement e Green Supply Management;
- Definizione di un disciplinare per la qualificazione ambientale dei prodotti caratterizzanti (connesso alla certificazione di origine di tracciabilità "sostenibile") e attuazione di meccanismi per il riconoscimento dell'impegno delle singole PMI produttrici appartenenti ai distretti, nella prospettiva di un "Made *green* in Italy".
- Test di applicabilità e diffusione del percorso realizzato in un contesto del settore moda localizzato in un altro Paese Membro e definizione di una proposta di schema "*Made Green in Europe*" trasferibile in altre realtà e contesti produttivi.

**Risultati attesi:**

- ✓ Riconoscimento EMAS APO dal Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit;
- ✓ Registrazione EMAS o Ecolabel per 12 imprese o loro prodotti (3 per ogni distretto);
- ✓ Realizzazione di 4 LCA e 4 EPD per i 4 prodotti tipici caratterizzanti il distretto;
- ✓ Coinvolgimento nelle attività di formazione e informazione, previste dal progetto, di altri 4 distretti europei appartenenti al settore moda presso i quali trasferire l'approccio, i metodi e gli strumenti elaborati nel corso del progetto.